

RESOCONTO SOMMARIO

169.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 6 APRILE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDICE

	PAG.		PAG.
Auguri per la Pasqua:		Elezione contestata per la quota proporzionale della XXI Circoscrizione Puglia (Francesco Maria Capitaneo) (Doc. III, n. 2) (Seguito della discussione):	
Presidente	15	Presidente	11, 12
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 26-28 aprile 1995:		Ciocchetti Luciano (gruppo CCD), <i>Relatore</i>	12
Presidente	14	Di Capua Fabio (gruppo progressisti-federativo)	12
Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa (Annunzio di ordinanze di archiviazione)	15	Grimaldi Tullio (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	11
Dichiarazione d'urgenza di proposte di legge:		Mazzone Antonio (gruppo alleanza nazionale), <i>Presidente della Giunta delle elezioni</i>	11
Presidente	3	Nania Domenico (gruppo alleanza nazionale)	12
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):		Pecoraro Scanio Alfonso (gruppo progressisti-federativo)	12
S. 1198. — Istituzione del Comitato nazionale per la celebrazione del cinquantesimo anniversario dell'ONU (<i>Approvato dalla III Commissione del Senato</i>) (1819)	4	Saraceni Luigi (gruppo progressisti-federativo)	12
Presidente	4, 5, 10	Tatarella Giuseppe (gruppo alleanza nazionale)	11, 12
Gardini Walter, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	4		

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.

	PAG.		PAG.
Inversione dell'ordine del giorno:		Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Presidente	4, 11	S. 472. — Senatore RIZ: Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato (<i>Approvata dal Senato</i>) (1286)	5
Mazzone Antonio (gruppo alleanza nazionale)	10	Presidente	5, 9
Missioni	3	Dotti Vittorio (gruppo forza Italia)	5, 9
Per la risposta scritta ad una interrogazione:		Nan Enrico (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i>	9
Presidente	15	Perale Riccardo (gruppo forza Italia)	5
Olivieri Gaetano (gruppo alleanza nazionale)	15	Ricciardi Edilberto, <i>Sottosegretario di Stato per la giustizia</i>	9
Per l'inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea del disegno di legge n. 2286-B:		Tatarella Giuseppe (gruppo alleanza nazionale)	5
Presidente	3, 13, 14	Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Baldi Guido Baldo (gruppo lega nord)	3	PARLATO ed altri; PERINEI ed altri; SBARBATI ed altri: Norme per la celebrazione dell'ottavo centenario della nascita dell'Imperatore Federico II di Svevia (137-500-590)	13
Dorigo Martino (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	14	Presidente	13
Gasparri Maurizio (gruppo alleanza nazionale)	13	Sbarbati Luciana (gruppo i democratici), <i>Relatore</i>	13
Lavagnini Roberto (gruppo forza Italia)	3	Sull'ordine dei lavori:	
Mastrangelo Giovanni (gruppo alleanza nazionale)	3	Presidente	3
Mattioli Gianni Francesco (gruppo progressisti-federativo)	13	Mazzone Antonio (gruppo alleanza nazionale)	3
Negri Guglielmo, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	13	Sigona Attilio (gruppo forza Italia)	13
Ruffino Elvio (gruppo progressisti-federativo)	3	Ordine del giorno della prossima seduta	15

La seduta comincia alle 9.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Caccavale, Colombini, Novi, Tiziana Parenti, Perale, Tarditi e Viale sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quindici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Per l'inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea del disegno di legge n. 2286-B.

ELVIO RUFFINO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'inserimento all'ordine del giorno del disegno di legge n. 2286-B, di cui le Commissioni riunite I e IV hanno ieri concluso l'esame in sede referente, in modo da pervenire alla sua approvazione in via definitiva.

PRESIDENTE avverte che su questo richiamo per l'ordine dei lavori, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 41, comma 1, e 45 del regolamento darà la parola ad un oratore per ciascun gruppo che ne faccia richiesta.

GIOVANNI MASTRANGELO concorda sulla proposta del deputato Ruffino.

ROBERTO LAVAGNINI concorda anch'egli su tale proposta.

GUIDO BALDO BALDI si associa alle considerazioni dei colleghi.

PRESIDENTE fa presente che alle 9,30 è convocata la Conferenza dei presidenti di gruppo. Il Presidente della Camera si è riservato di porre in quella sede la questione dell'inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea del disegno di legge n. 2286-B per l'eventuale formulazione di una proposta in tal senso.

Sull'ordine dei lavori.

ANTONIO MAZZONE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede le ragioni dell'iscrizione soltanto al punto 6 dell'ordine del giorno dell'elezione contestata dell'onorevole Capitaneo, il cui esame è iniziato nella seduta di ieri.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri l'Assemblea ha deliberato il rinvio ad altra seduta della discussione sull'elezione contestata richiamata dall'onorevole Mazzone: il Presidente della Camera si è dunque riservato di sottoporre anche questa questione all'esame della Conferenza dei presidenti di gruppo.

Dichiarazione di urgenza di proposte di legge.

PRESIDENTE comunica che il prescritto numero di deputati ha chiesto, ai sensi dell'articolo 69 del regolamento, la

dichiarazione di urgenza per la seguente proposta di legge:

COMMISSO ed altri: « Celebrazione del primo centenario della nascita di Corrado Alvaro » (1875).

Su questa richiesta, a norma dell'articolo 69, comma 2, del regolamento, possono parlare un oratore contro e uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la dichiarazione di urgenza per la proposta di legge n. 1875.

(È approvata).

Il presidente del gruppo progressistofederativo ha chiesto, ai sensi dell'articolo 69 del regolamento, la dichiarazione di urgenza per la seguente proposta di legge:

PAISSAN ed altri: « Nuovo ordinamento del sistema delle comunicazioni e istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni » (1373).

Su questa richiesta, a norma dell'articolo 69, comma 2, del regolamento, possono parlare un oratore contro e uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la dichiarazione di urgenza per la proposta di legge n. 1373.

(È approvata).

Il prescritto numero di deputati ha chiesto, ai sensi dell'articolo 69 del regolamento, la dichiarazione di urgenza per la seguente proposta di legge:

COMMISSO ed altri: « Istituzione del fondo per i centri di sostegno e di accoglienza alle vittime di maltrattamenti e di violenza sessuale » (2048).

Su questa richiesta, a norma dell'articolo 69, comma 2, del regolamento, possono parlare un oratore contro e uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la dichiarazione di urgenza per la proposta di legge n. 2048.

(È approvata).

Avverte che, a seguito delle dichiarazioni di urgenza di proposte di legge testé deliberate, il tempo a disposizione delle competenti Commissioni per riferire all'Assemblea è ridotto della metà, facendo riferimento, per le proposte già assegnate con termini ordinari, al tempo ad oggi residuo.

Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE avverte che, su richiesta del relatore sulla proposta di legge n. 137-500-590, di cui al successivo punto dell'ordine del giorno, si procederà ad una inversione, nel senso di passare subito al punto 3.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1198. — Istituzione del Comitato nazionale per la celebrazione del cinquantesimo anniversario dell'ONU (approvato dalla III Commissione del Senato) (1819).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 23 marzo scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno rinunciato alla replica il relatore ed il ministro dei beni culturali ed ambientali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3, 4 e 5 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Gaiotti de Biase ed altri n. 9/1819/1, Pezzoni ed altri n. 9/1819/2 e Menegon ed altri n. 9/1819/3 (vedi l'allegato A).

WALTER GARDINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, accetta gli ordini del giorno Gaiotti de Biase n. 1 e Pezzoni n. 2; accetta come raccomandazione l'ordine del giorno Menegon n. 3.

La Camera approva gli ordini del giorno Gaiotti de Biase n. 1. Pezzoni n. 2.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori dell'ordine del giorno Menegon n. 3 non insistono per la votazione del loro documento.

Avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,25, è ripresa alle 9,45.

Seguito della discussione della proposta di legge: S. 472. — Senatore RIZ: Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato (approvata dal Senato) (1286).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 23 marzo scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

RICCARDO PERALE, a nome del gruppo di forza Italia, chiede la votazione nominale sugli articoli della proposta di legge.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (*vedi l'allegato A*).

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento rinvia la seduta di un'ora (*Commenti*).

La seduta, sospesa alle 9,50, è ripresa alla 10,50.

VITTORIO DOTTI, a nome del gruppo di forza Italia, ritira la richiesta di votazione nominale.

GIUSEPPE TATARELLA, a nome del gruppo di alleanza nazionale, chiede la votazione nominale sugli articoli del provvedimento.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	381
Votanti	380
Astenuti	1
Maggioranza	191
Hanno votato sì	379
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (*vedi l'allegato A*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	380
Maggioranza	191
Hanno votato sì	380

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3 nel testo della Commissione, al quale non sono riferiti emendamenti (*vedi l'allegato A*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	381
Votanti	380
Astenuti	1
Maggioranza	191
Hanno votato sì	380

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4 nel testo della Commissione al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	384
Maggioranza	193
Hanno votato sì	383
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	389
Votanti	388
Astenuti	1
Maggioranza	195
Hanno votato sì	387
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	372
Votanti	369
Astenuti	3
Maggioranza	185
Hanno votato sì	368
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7 nel testo della Commissione al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	382
Votanti	381
Astenuti	1
Maggioranza	191
Hanno votato sì	380
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, del quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	386
Maggioranza	194
Hanno votato sì	385
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	387
Votanti	386
Astenuti	1
Maggioranza	194
Hanno votato sì	385
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	383
Maggioranza	192
Hanno votato sì	382
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11 nel testo della Commissione, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	392
Maggioranza	197
Hanno votato sì	391
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	384
Maggioranza	193
Hanno votato sì	383
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13 nel testo della Commissione, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	392
Maggioranza	197
Hanno votato sì	391
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e Votanti	392
Maggioranza	197
Hanno votato sì	391
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15 nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	386
Votanti	385
Astenuti	1
Maggioranza	193
Hanno votato sì	384
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	389
Maggioranza	195
Hanno votato sì	387
Hanno votato no	2

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	387
Votanti	385
Astenuti	2
Maggioranza	193
Hanno votato sì	384
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 18 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	395
Maggioranza	198
Hanno votato sì	393
Hanno votato no	2

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19 nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	392
Maggioranza	197
Hanno votato sì	390
Hanno votato no	2

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 20 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	391
Votanti	389
Astenuti	2
Maggioranza	195
Hanno votato sì	388
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 21 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	393
Votanti	391
Astenuti	2
Maggioranza	196
Hanno votato sì	390
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 22 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	395
Maggioranza	198
Hanno votato sì	394
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 23 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	398
Votanti	396
Astenuti	2
Maggioranza	199
Hanno votato sì	395
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 24 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, al quale non

sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	381
Maggioranza	191
Hanno votato sì	380
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 25 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti e subemendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

ENRICO NAN, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 25. 2 della Commissione, come modificato dal subemendamento Dotti 0. 25. 2.1 su cui esprime parere favorevole. Invita il presentatore a ritirare l'emendamento Dotti 25. 1, esprimendo altrimenti parere contrario.

VITTORIO DOTTI ritira il suo emendamento 25. 1.

EDILBERTO RICCIARDI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accetta l'emendamento 25. 2 della Commissione, esprimendo parere favorevole sul subemendamento Dotti 0. 25. 2. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dotti 0. 25. 2. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	344
Votanti	340
Astenuti	4
Maggioranza	171
Hanno votato sì	320
Hanno votato no	20

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 25. 2 della Commissione nel testo modificato dal subemendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	351
Votanti	350
Astenuti	1
Maggioranza	176
Hanno votato sì	349
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 25, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	336
Maggioranza	169
Hanno votato sì	336

(La Camera approva).

Prende atto che il deputato Tatarella, a nome del gruppo di alleanza nazionale, non insiste nella richiesta di votazione nominale.

La Camera approva gli articoli da 26 a 59 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A); approva l'articolo 60, nel testo della Commissione, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A); approva gli articoli 61 e 62, nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato, al quale non sono stati riferiti emendamenti (vedi l'allegato A); approva l'articolo 63 nel testo della Commissione, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A); approva quindi gli articoli da 64 a 74, nel testo della Commissione identico a quello appro-

vato dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

Chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta di legge n. 1286 di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	369
Maggioranza	185
Hanno votato sì	368
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Votazione finale del disegno di legge n. 1819.

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 1819, di cui oggi si è concluso l'esame

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	370
Votanti	349
Astenuti	21
Maggioranza	175
Hanno votato sì	346
Hanno votato no	3

(La Camera approva).

Inversione dell'ordine del giorno.

ANTONIO MAZZONE propone un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare immediatamente al punto 6.

PRESIDENTE avverte che sulla proposta di inversione dell'ordine del giorno avanzata dal deputato Mazzone, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, a un oratore contro e ad uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, la pone in votazione.

La Camera, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

Elezione contestata per la quota proporzionale della XXI circoscrizione Puglia (Francesco Maria Capitaneo) (seguito della discussione) (doc. III, n. 2).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è iniziata la discussione.

Avverte che è stato presentato il seguente ordine del giorno:

La Camera,

ritenuto che i principi affermati nell'ordine del giorno relativo al procedimento contro l'elezione del deputato Vendola sono di applicazione generale poiché attengono alla piena garanzia del contraddittorio nel procedimento di convalida dei deputati;

ritenuto pertanto che anche il procedimento relativo al ricorso contro l'elezione del deputato Capitaneo deve essere rimesso alla Giunta delle elezioni;

rinvia

alla Giunta delle elezioni perché anche, ove sia ritenuto opportuno, previo parere della Giunta per il regolamento, proceda:

a) a garantire, tramite le opportune e necessarie procedure, l'estensione del principio del contraddittorio anche alla fase di revisione delle schede valide;

b) alla suddetta revisione definendo criteri di valutazione della validità delle schede rigorosamente aderenti alla previsione della legge elettorale, con particolare

riferimento al numero dei segni apponibili sulla scheda.

Grimaldi, Guerra, Soda, Pecoraro Scanio.

ANTONIO MAZZONE, *Presidente della Giunta delle elezioni*, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che l'ordine del giorno Grimaldi e altri non è pertinente al caso in esame in quanto l'onorevole Capitaneo ha aderito alla proposta della Giunta delle elezioni riconoscendo la piena legittimità del lavoro della Giunta. Invita pertanto i presentatori dell'ordine del giorno a ritrarlo.

PRESIDENTE avverte che su questo richiamo per l'ordine dei lavori, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 41, comma 1, e 45 del regolamento darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore per ciascun gruppo.

TULLIO GRIMALDI osserva che la presentazione dell'ordine del giorno Grimaldi e altri consegue all'approvazione dell'ordine del giorno Grimaldi e Guerra relativo all'elezione contestata dall'onorevole Vendola: questa approvazione impone l'accantonamento del caso Capitaneo in quanto esso pone analoghe problematiche, che investono principi generali che trascendono le posizioni assunte da singoli nel procedimento in Giunta.

Sarebbe peraltro opportuno un rinvio della discussione affinché possa darsi attuazione a tali principi.

GIUSEPPE TATARELLA osserva che i due casi esaminati ieri e oggi sono diversi: confonderli con il risultato di interferire sui rapporti interni ad un gruppo parlamentare è metodo da prima Repubblica. Del resto, l'onorevole Capitaneo è pienamente disponibile ad accettare il responso della Giunta; né sembra opportuno creare tensioni fra i gruppi, che potrebbero compromettere la serenità dei lavori dell'Assemblea e suscitare reazioni con l'uso degli strumenti regolamentari disponibili (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

ALFONSO PECORARO SCANIO ricorda che il problema si connette con la questione della validità di voti che — espressi non attraverso due, ma addirittura più segni sulla scheda — possono risultare riconoscibili. Vi sono evidentemente ragioni di carattere politico che il gruppo di alleanza nazionale legittimamente persegue: ma esse non possono venire anteposte ad una questione di carattere generale. D'altronde, un rinvio potrebbe rassenerare i rapporti, giacché il candidato destinato a subentrare all'onorevole Capitaneo è candidato per l'elezione a sindaco, e quindi, ove risultasse eletto, la sua pretesa all'elezione a deputato verrebbe superata dall'incompatibilità fra le due cariche. In questo senso rivolge un invito a considerare pacatamente la questione nei suoi termini generali (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE avverte che, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento, darà eccezionalmente la parola ai deputati Saraceni, Di Capua e Nania.

LUIGI SARACENI rileva che non si tratta di questione interna ad un gruppo, ma di tema di interesse generale, del principio — indisponibile — del contraddittorio, che va rilevato indipendentemente dalla volontà delle parti.

FABIO DI CAPUA ricorda che nella circoscrizione elettorale Puglia sono stati eletti nella quota proporzionale candidati non eletti con il sistema uninominale, contraddicendo la volontà degli elettori (*Commenti di deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

Rileva poi che le incertezze sulla validità dei voti derivano anche dalle circolari diramate dal Ministero dell'interno durante le elezioni. Ritiene che sia comunque opportuno rinviare ad un momento più sereno l'esame dell'elezione contestata del deputato Capitaneo, anche in considerazione della sua attuale candidatura a sindaco.

DOMENICO NANIA osserva che ieri è stato approvato un ordine del giorno per

sanare un presunto *vulnus* al principio del contraddittorio in ogni fase del procedimento di verifica dell'elezione del deputato Vendola. Nel caso di specie, peraltro, un analogo *vulnus* non è stato lamentato né dal deputato Capitaneo né dal ricorrente: i due casi non sono dunque assimilabili.

Va altresì rilevato che una messa in discussione dei criteri di valutazione della validità delle schede non riguarderebbe solo la circoscrizione in questione ma tutto il territorio nazionale, con inevitabili riflessi sul complessivo risultato elettorale.

LUCIANO CIOCCHETTI *Relatore*, parlando per una precisazione, fa presente che il caso del deputato Capitaneo è diverso da quello del deputato Vendola, esaminato ieri.

Nel procedimento relativo all'onorevole Capitaneo, che si riferisce alla quota proporzionale, vi è stata la fase di precontestazione cui hanno partecipato le parti con garanzia quindi del contraddittorio. Inoltre, in relazione alle schede con più segni, rileva che, nella maggior parte dei casi, si trattava di schede recanti due soli segni. L'incidenza delle schede con più di due segni è stata minima.

Ritiene quindi che la Camera possa deliberare nel merito della proposta della Giunta delle elezioni.

GIUSEPPE TATARELLA, a nome del gruppo di alleanza nazionale, chiede la votazione nominale sull'ordine del giorno Grimaldi ed altri.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Grimaldi ed altri.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Hanno votato sì	198
Hanno votato sì	136

(La Camera approva).

Per l'inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea del disegno di legge n. 2286-B.

MAURIZIO GASPARRI, parlando sull'ordine dei lavori, ripropone la richiesta di inserire all'ordine del giorno il disegno di legge n. 2286-B, riguardante il riordino delle carriere delle forze armate e di polizia.

PRESIDENTE avverte che su questo richiamo per l'ordine dei lavori ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, parlando a favore, si associa alla richiesta.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare contro, avverte che la Presidenza si riserva di formulare le proposte richiamate dagli onorevoli Gasparri e Mattioli, esaurito l'esame della proposta di legge di cui al punto 2 dell'ordine del giorno.

Sull'ordine dei lavori.

ATTILIO SIGONA, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che al punto 8 dell'ordine del giorno figura l'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 48 del 1995: poiché è improbabile che la conversione in legge intervenga in tempo utile, raccomanda al Governo di recepire, nella sua reiterazione, le modificazioni introdotte dalla Commissione.

Seguito della discussione della proposta di legge: Parlato ed altri; Perinei ed altri; Sbarbati ed altri — Norme per le celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita dell'Imperatore Federico II di Svevia (137-500-590).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 23 marzo scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli

interventi del relatore e del ministro dei beni culturali ed ambientali.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento, che, constando di un articolo unico al quale non sono riferiti emendamenti, sarà posto direttamente in votazione nel testo unificato della Commissione (*vedi l'allegato A*).

Autorizza la pubblicazione, in calce al Resoconto stenografico della seduta odierna, delle dichiarazioni di voto finali dei deputati Burani Procaccini, Parlato, Perinei e Cartelli, che ne hanno fatto richiesta.

LUCIANA SBARBATI, *Relatore*, ringrazia tutti i colleghi per aver collaborato al varo del provvedimento.

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta di legge n. 137-500-590, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	315
Astenuti	4
Maggioranza	158
Hanno votato sì	303
Hanno votato no	12

(La Camera approva).

Per l'inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea del disegno di legge n. 2286-B.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, chiede che la Presidenza proponga l'inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea del disegno di legge n. 2286-B, in considerazione dell'urgenza di una sua approvazione definitiva.

PRESIDENTE, nel formulare tale proposta, avverte che su di essa, per la sua

approvazione, a norma dell'articolo 27, comma 2, del regolamento è richiesta la votazione palese elettronica con maggioranza dei tre quarti dei votanti, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, a un oratore contro e ad uno a favore.

MARTINO DORIGO, parlando contro, sottolinea che il provvedimento, data la sua natura di disegno di legge ordinaria, non è soggetto a decadenza né particolarmente urgente in considerazione della scadenza prevista. È dunque opportuno esaminarlo con un approfondimento che oggi non sarebbe possibile, in modo da apporiarvi le opportune modifiche migliorative, senza soggiacere alle forti pressioni del Governo e delle alte gerarchie militari (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare a favore, indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta di inserimento all'ordine del giorno del disegno di legge n. 2286-B.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 12,15, è ripresa alle 13,20.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta di inserire all'ordine del giorno dell'Assemblea il disegno di legge n. 2286-B.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. Sulla base degli orientamenti emersi nella Conferenza dei presidenti di gruppo, non ritiene di rinviare ulteriormente la seduta.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 26-28 aprile 1995.

PRESIDENTE comunica che in seguito alla riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo svoltasi questa mattina, è stato predisposto dal Presidente della Camera, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente calendario per il periodo 26-28 aprile 1995:

Mercoledì 26 e giovedì 27 aprile (antimeridiana).

Esame del disegno di legge n. 2286-B (Delega al Governo in materia di Forze armate e di polizia) (*approvato dal Senato, modificato dalla Camera e nuovamente modificato dal Senato*).

Discussione e votazione delle dimissioni presentate dai deputati Maroni e Malvezzi.

Esame dei disegni di legge di ratifica di accordi internazionali: n. 1017-B (Convenzione contro il reclutamento dei mercenari - già approvato dal Senato); n. 1649 (Doppie imposizioni fiscali); n. 2266 (Rapporti internazionali ferroviari); n. 2267 (Aviazione civile internazionale) e n. 2275 (Assistenza finanziaria Italia-Malta).

Esame dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge:

1) n. 64 del 1995 (EAGAT) (*da inviare al Senato - scadenza 8 maggio*) (n. 2192);

2) n. 67 del 1995 (Referendum) (*da inviare al Senato - scadenza 8 maggio*) (n. 2193);

3) n. 72 del 1995 (Elezioni comunali e provinciali) (*da inviare al Senato - scadenza 16 maggio*) (n. 2247);

4) n. 79 del 1995 (Fognature) (*da inviare al Senato - scadenza 17 maggio*) (n. 2248).

Venerdì 28 aprile (antimeridiana).

Interpellanze e interrogazioni.

Il Presidente si riserva di inserire in calendario ulteriori disegni di legge di conversione e di ratifica conclusi in Commissione.

Su questa comunicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti ciascuno e di dieci minuti complessivi per ciascun gruppo.

Nessuno chiedendo di parlare, avverte che il calendario sarà stampato e distribuito.

Annuncio di ordinanze di archiviazione adottate dal Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa.

PRESIDENTE comunica che, con lettera in data 5 aprile 1995, il presidente del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 5 giugno 1989, n. 219, e dell'articolo 11, comma 1, del regolamento parlamentare per i procedimenti di accusa, le ordinanze con le quali il Comitato stesso ha deliberato, nella seduta del 4 aprile 1995, l'archiviazione degli atti dei procedimenti nn. 1/XII, 2/XII e 3/XII (relativi a denunce sporte, rispettivamente dall'avvocato Giovanni Maria Piras, dall'avvocato Carmelo Cazzato e dal signor Ivano Sandrini) concernenti il Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 90 della Costituzione.

Decorre, pertanto, da domani, venerdì 7 aprile 1995, il termine di 10 giorni previsto dall'articolo 8, comma 4, della legge 5 giugno 1989, n. 219, e dall'articolo 11, comma 2, del regolamento parlamentare per i procedimenti di accusa, per la sottoscrizione di eventuali richieste di presentazione al Parlamento in seduta comune della relazione del Comitato prevista dall'articolo 12 della legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1.

Le richieste potranno essere presentate e sottoscritte nei giorni di venerdì 7 aprile, lunedì 10 aprile, martedì 11 aprile, mercoledì 12 aprile, giovedì 13 aprile, venerdì 14 aprile, martedì 18 aprile, mercoledì 19 aprile, giovedì 20 aprile e venerdì 21 aprile

1995, dalle 9 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30 presso gli uffici della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio (Servizio Prerogative e Immunità, Palazzo dei gruppi parlamentari).

Per la risposta scritta ad una interrogazione.

GAETANO OLIVIERI sollecita la risposta scritta ad una sua interrogazione sulla pratica di pensione di guerra del signor Nunzio Di Bisceglie.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Auguri per la Pasqua.

PRESIDENTE formula i migliori auguri di buona Pasqua ai deputati, ai membri del Governo, ai giornalisti parlamentari ed ai dipendenti della Camera (*Applausi*).

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Mercoledì 26 aprile 1995, alle 10:

1. — Discussione del disegno di legge:

S. 1471-B. — Delega al Governo in materia di procedure per la disciplina del rapporto d'impiego e per il riordino delle carriere, delle attribuzioni e dei trattamenti economici delle Forze di polizia e delle Forze armate (*Approvato dal Senato, modificato dalla Camera e nuovamente modificato dal Senato*) (2286-B).

— *Relatori: Maselli, per la I Commissione; Gatto, per la IV Commissione.*

2. — Dimissioni dei deputati Roberto Maroni e Valerio Malvezzi.

3. — Discussione dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale contro il recluta-

mento, l'utilizzazione, il finanziamento e l'istruzione di mercenari, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 4 dicembre 1989 (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (1017-B).

— *Relatore*: Bertotti.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica indiana per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito, con Protocollo aggiuntivo, fatto a New Delhi il 19 febbraio 1993 (1649).

— *Relatore*: Evangelisti.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica alla Convenzione relativa ai trasporti internazionali ferroviari (COTIF), fatto a Berna il 20 dicembre 1990 (2266).

— *Relatore*: Trione.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione del Protocollo recante emendamento all'articolo 56 della Convenzione relativa all'Aviazione civile internazionale, fatto a Montreal il 6 ottobre 1989 (2267).

— *Relatore*: Vascon.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo all'assistenza finanziaria, economica e tecnica tra la Repubblica italiana e Malta, fatto a La Valletta il 28 marzo 1994 (2275).

— *Relatore*: Rallo.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

4. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 marzo 1995,

n. 64, recante disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT (2192).

— *Relatore*: Ostinelli.
(Relazione orale).

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 9 marzo 1995, n. 67, concernente modifiche urgenti alla legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (2193).

— *Relatore*: Vigneri.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 16 marzo 1995, n. 72, recante disposizioni in materia di termini per la presentazione delle liste nelle elezioni comunali e provinciali della primavera del 1995 (2247).

— *Relatore*: Vigneri.

7. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, recante modifiche alla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature (2248).

— *Relatore*: Cecconi.
(Relazione orale).

La seduta termina alle 13,30.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 16,40.